

RELAZIONE DEL SEGRETARIO – DIRETTORE AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2016

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 27.11.2013 e tiene conto delle linee strategiche di sviluppo dell'Ipab, definite dal Consiglio di Amministrazione nella fase istruttoria alla redazione del bilancio economico annuale di previsione.

Il bilancio economico annuale di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR.

In particolare il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

Il presente bilancio di previsione tiene già conto delle modifiche introdotte al codice civile dal DLgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;
- per ogni voce del bilancio di previsione è stata indicata la corrispondente voce dell'anno precedente.

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'ente.

Come previsto dal secondo comma dell'art. 8 del regolamento interno di contabilità, la presente relazione è accompagnata dal bilancio economico annuale di previsione di dettaglio, redatto in conformità all'allegato A5 della DGR n. 780/2013.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza a soggetti in condizioni di bisogno, residenti nel Comune di Vigonovo con particolare riferimento agli anziani non autosufficienti, ai minori, ai minori diversamente abili e agli inabili in età lavorativa. L'attività di assistenza, che si esplica attraverso l'erogazione di contributi e di borse di studio, avviene secondo le modalità fissate da apposito Regolamento.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dal codice civile.

ATTIVITA' CARATTERISTICA**A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE****CONTRIBUTI C/IMPIANTI**

Nel 2016 è previsto un contributo (erogato dal Gestore dei Servizi Energetici alla società Scacciapensieri che provvede poi a versarli sul conto dell'Ente, in attesa della voltura del contratto) di € 600,00 relativo alla produzione di energia elettrica da parte dell'impianto fotovoltaico di proprietà dell'Ente.

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**CANCELLERIA**

L'acquisto di materiale di consumo è stato preventivato in base ai consumi preventivati, come risulta dalla seguente tabella:

Cancelleria	200,00
-------------	--------

B7) PER SERVIZI

Sotto sono riportate le erogazioni previste dei contributi per le attività istituzionali dell'ente

Servizi assistenziali	11.200,00
Servizi religiosi	300,00

Di seguito gli altri servizi previsti per l'attività dell'Ente

Spese per consulenze	5.000,00
Spese legali e notarili	766,52
Spese viaggi e trasferte	100,00
Spese telefoniche	400,00
Spese postali e affrancature	100,00
Spese servizi bancari tesoreria	500,00
Canoni di manutenzione periodica soft.	800,00
Compensi ai revisori dei conti	650,00
Compensi per lavori occasionali	10.000,00
Irap su lavori occasionali	1.300,00
Altre assicurazioni	1.000,00
Altre spese per servizi vari	1.000,00

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013.

Ai sensi dell'articolo 21 della Dgr 780/2013, gli ammortamenti sterilizzabili sono pari all'ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014, come risultano dalla seguente tabella:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Ammortamento beni al 01.01.2014
Ammortamento costi di sviluppo	
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato	305,00
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato	
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi	
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	305,00

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce è stata inserita la previsione delle spese varie per euro 500,00.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA**A5) RICAVI E PROVENTI BENI NON STRUMENTALI**

Tale voce comprende i ricavi e proventi relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza e che costituiscono la fonte di finanziamento per l'erogazione delle prestazioni assistenziali, così descritti nel dettaglio:

1	Affitti fondi rustici	6.360,00
2	Affitti fabbricati non strumentali	42.461,52
3	Rimborso imposta di registro	500,00
4	Rimborso energia elettrica	300,00

- In questa voce sono inseriti i ricavi dei canoni agrari desunti dai contratti in essere.
- In questa voce sono inseriti i ricavi dagli affitti dei fabbricati urbani stimati sulla base dei contratti in essere (compreso aggiornamento canone relativamente al contratto con la Società lo Scacciapensieri, a seguito ampliamento micronido).

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi indicati in tale voce sono stati inseriti in base al criterio della competenza e indicati al netto di eventuali resi, abbuoni e premi.

MATERIALE DI MANUTENZIONE

L'acquisto di materiale di manutenzione è stato preventivato in base ai consumi preventivati, come risulta dalla seguente tabella:

Materiali di manutenzione c/acquisti	400,00
--------------------------------------	--------

B7) PER SERVIZI

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi stimati derivanti dalla gestione del patrimonio dell'Ente.

Spese per fornitura energia elettrica	300,00
Altre manutenzioni	2.800,00

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio relativi alla gestione del patrimonio dell'ente, stimati in base alla previsione di spesa stimato per il 2016, considerando anche quanto speso nell'esercizio precedente.

Le imposte e tasse sono state stimate sulla base dei tributi previsti per l'anno 2016.

L'importo per l'imposta di registro relativa ai contratti di locazione è comprensivo della quota a carico degli inquilini soggetta a rimborso.

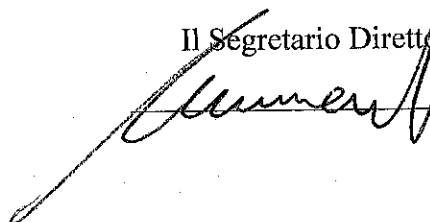
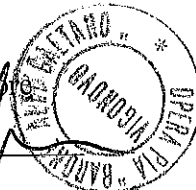
IMPOSTE CORRENTI

In questa voce è stato previsto l'intero ammontare dei tributi che presumibilmente saranno dovuti nel 2016.

Alla presente relazione viene allegato il bilancio economico annuale di previsione di dettaglio, in conformità all'allegato A5 della DGR 780/2013.

21 DIC 2015

Il Segretario Direttore

**RELAZIONE DEL SEGRETARIO/ DIRETTORE
DEL PATRIMONIO E PIANO DI VALORIZZAZIONE**

PREMESSA

Con legge regionale n. 43 del 23 Novembre 2012, è stato stabilito che le Ipab adottano la contabilità economico patrimoniale con particolare riguardo ai sistemi di controllo e di gestione, alla individuazione dei centri di costo e di responsabilità e di analisi dei costi e benefici.

In attuazione al disposto normativo, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 780 del 21 maggio 2013, ha emanato le disposizioni attuative in materia di contabilità delle IPAB.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dalle disposizioni regionali, l'Ente ha approvato, con Deliberazione del C.d.A. n. 30 del 27/11/2013, il nuovo regolamento e si appresta, con l'approvazione del bilancio annuale di previsione 2016 e del documento di programmazione triennale 2016-2018 a dare continuità a questa nuova fase gestionale.

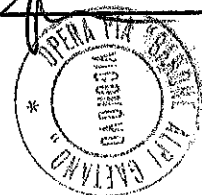
La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 secondo lo schema di cui all'allegato 4 alla DGR medesima.

Il valore dei beni immobili non strumentali, determinato sulla base del valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali, ad esclusione dell'ampliamento del micronido per il quale è stato assunto come valore il costo di costruzione, risulta inalterato rispetto all'esercizio precedente.

Anche per i terreni non strumentali, urbanisticamente destinati all'edificazione, il valore viene mantenuto inalterato rispetto all'esercizio precedente e corrisponde a quello determinato in sede di perizia di stima nel 2008 da parte del tecnico geom. Destro Massimo.

21 DIC 2015

Il Segretario Direttore



PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

PIANO DI VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI ALLA DATA DEL 01/01/2016

Fabbricati non strumentali

N°	Descrizione	Ubicazione	Dati catastali	Consistenza immobile mq	Destinazione attuale	Nuova destinazione	Valore di bilancio	Criteri di valutazione	Canoni di locazione
1	Unità immobiliare P. I° sottostrada	Vigonovo Via Carducci	Fg. 5 mapp. 1136 sub 2 - C6	36,35	Garage	Garage	13.744,08	Valore catastale	Associato al Sub 21
2	Unità immobiliare P. I° sottostrada	Vigonovo Via Carducci	Fg. 5 mapp. 1136 sub 3 - C6	36,18	Garage	Garage	13.744,08	Valore catastale	Associato al sub 15
3	Unità immobiliare P. I° sottostrada	Vigonovo Via Carducci	Fg. 5 mapp. 1136 sub 4 - C6	36,11	Garage	Garage	13.744,08	Valore catastale	Associato al sub 16
4	Unità immobiliare Piano I° sottostrada	Vigonovo Via Carducci	Fg. 5 mapp. 1136 sub 5 - C6	32,77	Garage	Garage	12.598,32	Valore catastale	Associato al sub 12
5	Unità immobiliare P. I° sottostrada	Vigonovo Via Carducci	Fg. 5 mapp. 1136 sub 6 - C6	32,77	Garage	Garage	12.598,32	Valore catastale	Associato al Sub 20
6	Unità immobiliare P. I° sottostrada	Vigonovo Via Carducci	Fg. 5 mapp. 1136 sub 7 - C6	36,18	Garage	Garage	13.744,08	Valore catastale	Associato al sub 18
7	Unità immobiliare P. I° sottostrada	Vigonovo Via Carducci	Fg. 5 mapp. 1136 sub 8 - C6	36,18	Garage	Garage	13.744,08	Valore catastale	Associato al sub 17
8	Unità immobiliare P. I° sottostrada	Vigonovo Via Carducci	Fg. 5 mapp. 1136 sub 9 - C6	36,35	Garage	Garage	13.744,08	Valore catastale	Associato al sub 14
9	Unità immobiliare P. T.	Vigonovo Via Carducci n. 10 int. 2	Fg. 5 mapp. 1136 sub 12 - B1	46,00	Micronido	Micronido	37.208,64	Valore catastale	2.913,29
10	Unità immobiliare P. T.	Vigonovo Via Carducci n. 8	Fg. 5 mapp. 1136 sub 14 - A2	85,47	Abitazione	Abitazione	62.037,36	Valore catastale	6.112,56
11	Unità immobiliare P. P.	Vigonovo Via Carducci n. 10 int. 5	Fg. 5 mapp. 1136 sub 15 - A2	67,93	Abitazione	Abitazione	47.720,40	Valore catastale	5.073,36
12	Unità immobiliare P. P.	Vigonovo Via Carducci n. 10 int. 6	Fg. 5 mapp. 1136 sub 16 - A2	61,12	Abitazione	Abitazione	38.176,32	Valore catastale	4.706,64
13	Unità immobiliare P. P.	Vigonovo Via Carducci n. 10 int. 4	Fg. 5 mapp. 1136 sub 17 - A2	67,93	Abitazione	Abitazione	47.720,40	Valore catastale	5.073,36
14	Unità immobiliare P. P.	Vigonovo Via Carducci n. 10 int. 3	Fg. 5 mapp. 1136 sub 18 - A2	61,12	Abitazione	Abitazione	38.176,32	Valore catastale	4.706,64
15	Unità immobiliare P. T.	Vigonovo Via Carducci n. 10 int. 1	Fg. 5 mapp. 1136 sub 20 - B1	46,00	Micronido	Micronido	33.685,05	Valore catastale	4.800,00
16	Unità immobiliare P. T.	Vigonovo Via Carducci n. 10 int. 12	Fg. 5 mapp. 1136 sub 21 - B1	89,34	Micronido	Micronido	67.811,10	Valore catastale	5.683,87
17	Unità immobiliare P. T.	Vigonovo Via Carducci n. 10 int. 12 ampliamento	Fg. 5 mapp. 1136 sub 21 - B1	46,00	Micronido	Micronido	154.003,57	Costo di costruzione	3.391,80



Terreni non strumentali

N°	Descrizione	Ubicazione	Dati catastali	Consistenza immobiliare mq	Destinazione attuale	Nuova destinazione	Valore di bilancio	Criteri di valutazione	Canoni di locazione
1	Sede stradale	Vigonovo Via Ugo Foscolo	Fig. 5 mapp. 925	1.437	Sede stradale	Sede stradale	0,00		0,00
2	Area edificabile ad uso residenziale	Vigonovo Via Carducci	Fig. 5 mapp. 1137	3.379	Residenziale	Residenziale	882.720,00	Valore di mercato	0,00
			Fig. 4 mapp. 899	63					
3	Area edificabile per attrezzature collettive e impianti sportivi	Vigonovo Via Celesco	Fig. 9 mapp. 750	27.370	Attrezzature collettive e imp. sportivi	Attrezzature collettive e imp. sportivi	1.568.250,00	Valore di mercato	6.360,00
			Fig. 9 mapp. 753	1.110					
			Fig. 9 mapp. 757	1.350					
			Fig. 9 mapp. 138	32.900					

Opera Pia Barone Legato Alpi

Verbale del Revisore dei Conti del giorno 04 dicembre 2015

Ho ricevuto il 30 novembre u.s. copia del Bilancio economico annuale di previsione per l'esercizio 2016, predisposto dall'Amministrazione nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 1 Allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 780 del 21 maggio 2013 ed in conformità all'Allegato A2 della stessa DGR n. 780/2013, corredato da:

- relativa Relazione illustrativa ed integrativa del Segretario - Direttore di cui all'art. 8 del suddetto Allegato A, a specificazione e descrizione dei criteri adottati per le previsioni di proventi ed oneri dell'esercizio 2016 formulate in base al principio di competenza economica, e
- bilancio economico annuale di previsione dell'esercizio 2016 con dettaglio del contenuto delle specifiche voci di bilancio.

Ho esaminato i suddetti documenti, verificato la rispondenza della forma e contenuto degli stessi alle indicazioni programmatiche fornite dalla Regione del Veneto con DGR n. 780/2013 e formulato le conseguenti valutazioni anche alla luce delle assunzioni contabili e dei principi generali previsti dalla disciplina di bilancio civilistica (art. 2423 e ss. c.c.), dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal principio contabile 1 per gli enti *no profit* (elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità), i quali informano l'intero nuovo impianto contabile, al fine di fornire una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'IPAB.

Ho predisposto la "Relazione del Collegio al Bilancio economico annuale di previsione 2016" che viene qui di seguito trascritta:

RELAZIONE DEL REVISORE

AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE 2016

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

5) Altri ricavi e proventi: € 50.222,00

L'attività non caratteristica dell'Istituto consiste nella gestione del patrimonio immobiliare disponibile per il finanziamento delle attività caratteristiche, consistente nell'erogazione delle prestazioni assistenziali a favore di soggetti in condizione di bisogno residenti nel comune di Vigonovo, e nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico.

La voce accoglie una stima prudentiale di tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e di natura ordinaria, riguardanti le gestioni accessorie, ragionevolmente prevedibili in base a contratti ed accordi già in essere/ in via di rinnovo o di perfezionamento, e più specificamente derivanti:

- da contratto affitti fondi rustici per € 6.360,00;
- da contratto affitti fabbricati non strumentali € 42.461,52;
- rimborso imposta di registro € 500,00;
- rimborso energia elettrica € 300,00.

Tra i ricavi della gestione caratteristica dell'ente è previsto il contributo di euro 600,00 relativo alla produzione di energia elettrica da parte dell'impianto fotovoltaico dell'Ente.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e materiali di manutenzione: € 600,00

L'importo è esposto al netto di resi, sconti ed abbuoni ed include i costi di cancelleria euro 200,00 e materiali di manutenzione euro 400,00.

L'acquisto di cancelleria è relativo alla gestione caratteristica mentre il materiale di manutenzione è relativo alla gestione non caratteristica.

7) Costi per servizi: € 36.217,00

Vengono imputati a questa voce tutte le erogazioni previste dei contributi per l'attività istituzionale dell'ente e tutti i costi, certi o stimati (al netto di resi, sconti ed abbuoni) derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'Istituto. Inoltre essa comprende anche i costi per prestazioni di servizi riguardanti il personale, ma non rilevabili nella voce B9, quali: prestazioni di personale esterno; prestazioni di lavoro autonomo in base a rapporti di collaborazioni coordinata e continuativa senza vincolo di subordinazione; servizi religiosi, spese per cons. fiscali e amministrative, costi per viaggi e trasferte, spese telefoniche, postali e affrancature. Vengono inclusi poi i costi per servizi eseguiti dalla banca diversi da interessi, sconti passivi e commissioni passive su finanziamenti.

Tale posta accoglie una ragionevole stima dei seguenti costi :

Servizi assistenziali	11.200,00
Servizi religiosi	300,00
Canoni di manutenzione periodica software	800,00
Spese per consulenze	5.000,00
Spese legali e notarili	766,52
Spese viaggi e trasferte	100,00
Spese telefoniche	400,00
Spese postali e affrancature	100,00
Spese servizi bancari e tesoreria	500,00
Compensi ai revisori dei conti	650,00
Compensi per lavori occasionali	10.000,00
Irap su lavori occasionali	1.300,00

Altre assicurazioni	1.000,00
Altre spese per servizi vari	1.000,00
Spese per fornitura energia elettrica	300,00
Altre manutenzioni	2.800,00

Le ultime due voci sopra esposte si riferisco, a differenza delle precedenti, alla gestione del patrimonio dell'Ente e pertanto costituiscono voci per servizi della gestione non caratteristica.

10) Ammortamenti e svalutazioni: € 305,00

E' presene in tale voce la quota di ammortamento della licenza d'uso software a tempo indeterminato. La quota di ammortamento è stata valorizzata ai sensi dell'art.21 della DRG 780/2013.

14) Oneri diversi di gestione: € 7.100,00

Tale posta di bilancio comprende una stima ragionevole (su base storica) di tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari. In particolare tale voce è costituita dagli oneri di gestione dei beni patrimoniali dell'ente.

RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E): € 6.000,00

22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO: € 6.000,00

L'importo comprende l'intero ammontare (stimato) di tributi diretti di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio (acconti, importi versati per ritenuta e saldo).

La voce 22 va suddivisa in:

- Imposte correnti.
- imposte differite e anticipate calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di una attività o di una passività, secondo criteri civilistici e il valore riconosciuto a quell'attività o a quella passività a fini fiscali.

In sintesi il Bilancio economico annuale di previsione 2016 è così riassunto:

A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 50.222,00
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 44.222,00
A) - B) DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 6.000,00
C) RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	€ ----
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ ----
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ ----
<u>RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E):</u>	<u>€ 6.000,00</u>
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	€ 6.000,00

Alla luce di quanto sopra, il Revisore esprime favorevole parere ed approvazione in merito:

- alla rispondenza del bilancio economico annuale di previsione dell'esercizio 2016 alle indicazioni programmatiche fornite dalla Regione del Veneto con DGR n. 780/2013, risultando lo stesso comprensibile, chiaro, intelligibile e comparabile;
- ai criteri di valutazione adottati nella rappresentazione contabile di costi e ricavi (ed altri oneri e proventi) espressi nel suddetto documento, in quanto rispettosi del principio della competenza economica, nonché degli altri principi civilistici e di prassi contabile finalizzati ad una rappresentazione del risultato economico d'esercizio veritiera e corretta.

Vigonovo, 04/12/2015

Il Revisore dei Conti
Dott. Roberto Mengato Pavanello

